I lavoratori e i democratici di tutto il Lazio esigono che lo Stato stronchi le manovre dei nemici della libertà

DA FABBRICHE, SCUOLE, ASSEMBLEE ELETTIVE UNA FERMA CONDANNA DEI CRIMINI FASCISTI

Convocata per il 4 giugno la riunione dei sindaci della regione in difesa delle istituzioni repubblicane – Ordini del giorno unitari di consigli comunali e di circoscrizione – Oggi un minuto di silenzio in tutte le scuole – Delegazioni della Regione, del Campidoglio, dei Comuni della provincia, delle forze politiche prenderanno parte alle esequie a Brescia

La testa del corteo mentre sfila per via Labicana

Lavoratori, democratici, giovani, rappresentanti delle assemblee elettive continuano a testimoniare il loro sdegno e la loro condanna per l'atroce strage fascista di Brescia.

La richiesta di urgenti misure contro le trame dell'eversione è stata espressa da numerosi consigli comunali della provincia. Martedì 4 giugno, trentesimo anniversario della liberazione di Roma, si terrà alle 10, in Campidoglio, la solenne assemblea dei sindaci di tutto il Lazio, in difesa della democrazia e a salvaguardia delle istituzioni repubblicane.

Ordini del giorno di condanna della trama nera sono stati inoltre votati l'altra sera all'unanimità dai partiti dell'arco costituzionale ad Anzio e Nettuno, dove si sono pure svolte forti manifestazioni unitarie dei sindacati e dei partiti antifascisti. Un'altra manifestazione unitaria si è tenuta sempre l'altra sera al Villaggio Breda. Ordini del giorno unitari sono stati anche votati, ieri sera, dalla IV e dalla XIX Circoscrizione.

Stasera, alle 19, il consiglio comunale di Zagarolo si riunirà in seduta straordinaria per esprimere una vigorosa condanna del crimine fascista, mentre anche il consiglio della IX circoscrizione è stato convocato per oggi in seduta straordinaria.

In numerose scuole romane è andato crescendo in queste ore il moto di ripulsa dell'infame delitto e la richiesta che sia fatta piena luce sugli esecutori e i mandanti

Una mozione di condanna è stata votata dall'assemblea degli studenti dell'istituto tecnico commerciale Maffeo Pantaleoni, in via Luisa di Savoia, e del tecnico Bernini, a Ponte Milvio. Piena chiarezza sulla strage è stata pure richiesta, in un suo comunicato, dalla sezione sindacale della CGIL del liceo Orazio, in via Panzini.

Un'assemblea sull'eccidio di Brescia si svolgerà inoltre stamani alle 10 all'istituto d'arte di Anzio, in via Licia 4, con la partecipazione del compagno Mario Mammucari.

Il sindacato romano CGIL-scuola, da parte sua, ha diffuso un comunicato in cui esprime a nome di tutti i lavoratori della scuola la decisa condanna del crimine fascista e invita il personale docente a rispettare un minuto di silenzio alle 11 in tutte le classi, in segno di omaggio alle vittime dell'eccidio.

Un comitato unitario antifascista si è intanto costituito presso le officine Stefer di Centocelle, con la partecipazione di PCI, PSI, PRI, PSDI, DC e indipendenti: una delegazione dei lavoratori è inoltre partita per Brescia per prendere parte alle esequie delle vittime dell'attentato fascista.

Una significativa iniziativa è stata presa dai lavoratori dell'OMI, una fabbrica vicino alla Vasca Navale che, appreso dell'urgenza di sangue per uno dei carabinieri feriti dei neofascisti nello scontro presso Rieti, si sono immediatamente offerti di donare il plasma. Il comando dell'Arma ha ringraziato gli operai, assicurando che terrà conto della loro offerta in caso di necessità. Una delegazione della fabbrica parteciperà inoltre ai funerali di Brescia.

Delegazioni della regione e della provincia prenderanno parte a Brescia alle esequie dei lavoratori uccisi dalla mano omicida dei fascisti. La rappresentanza della Regione è composta dagli assessori Pietrosanti, Mechelli e Muratore, dal vicepresidente Cipriani e dai capigruppo consiliari del PCI Ferrara e del PRI Fabbi. Il Comune di Roma sarà presente con una delegazione composta dai consiglieri Caputo, D'Agostini, Ferrante, Signorini, guidata dall'assessore Benito Cazora. Rappresentanze giungeranno a Brescia pure da altri Comuni.

I funerali saranno inoltre seguiti da delegazioni dei metalmeccanici romani e del sindacato provinciale scuola-CGIL.

La federazione romana del PCI e della FGCI sarà presente con la sua bandiera e una delegazione guidata dal compagno Franco Raparelli, della segreteria della Federazione e vicepresidente dell'ANPI provinciale. Tutte le sezioni e le organizzazioni del partito di Roma e provincia esporranno oggi inoltre le bandiere del partito abbrunate. A mezz'asta saranno pure le bandiere tricolori su tutti gli edifici pubblici.

Manifestazioni antifasciste avranno luogo oggi in quasi tutte le zone della città: a MAZZINI, alle 18, con Paolo Ciofi, segretario regionale del PCI, l'assessore Benedetto (DC), Benzoni (PSI), Cecchini (PRI) e Luciana Sensini Cutolo (PLI). Presiederà Giuntella, del circolo cattolico « Ferrari ». Alla manifestazione aderiscono i gruppi democratici del Consiglio della XVIIII Circoscrizione, il consiglio aziendale della RAI-TV e i tranvieri del deposito « Vittoria »; a COLLATINO, alle ore 18, dove un corteo sfilerà da piazza Sante Bargellini fino a piazza San Romano; qui si svolgerà un comizio unitario con Cesare Fredduzzi (PCI), De Felice (PSI) e Mastrorosato (PSDI).

Comizi unitari sono previsti inoltre a CENTOCELLE (ore 18,30), in piazza dei Mirti con corteo: aderiscono PCI, PSI, PSDI, PRI e DC. Per il PCI parlerà l'on. A. M. Ciai. A BORGO PRATI (ore 18) in piazza Risorgimento con il PCI, PSI, PSDI e PRI. Per il PCI parlerà Nicola Lombardi, consigliere regionale. A BALDUINA, alle 18,30, con Salvagni.

Altri comizi si terranno domani: al QUARTICCIOLO, alle ore 18,30, con il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione comunista romana, l'assessore Benedetto (DC), Benzoni (PSI), Galluppi (PSDI), Guarnari (PRI); a TORRE MAURA, alle 18; a MONTE MARIO, alle 18, a piazza Gualdalupe; a RIANO, alle 19,30, con DC, PCI, PSI, PSDI, PRI e PLI. Per il PCI parlerà l'onorevole Cesaroni. A RIGNANO, alle 20,30; a GENAZZANO, ore 19,30, con il compagno Ricci. A SALARIO, alle 18, in piazza Verbano, con DC, PCI, PSI, PSDI e PRI. Per il PCI prenderà la parola il compagno Quattrucci, della segreteria della Federazione. A SAN BASILIO, alle 18, con Funghi; a oltre ANIENE (ore 17), con corteo da piazzale Jonio a piazza Sempione. Aderiscono il Consiglio della IV Circoscrizione, il PCI, PSI, PSDI e la DC. Per il PCI parlerà l'on. Giannantoni.

A NUOVA MAGLIANA (ore 18), a largo Pisani, con DC, PCI, PSI e PRI. Parlerà Cesare Fredduzzi, del CC del partito. A VILLA GORDIANI, alle 18, con PCI, PSI, PSDI e PRI. Prenderà la parola Ugo Vetere, capogruppo PCI al Campidoglio. A SANT'ANGELO ROMANO, alle 18, con il compagno sen. Maderchi.

Ripresa finalmente l'attività legislativa

La Regione approva la legge sulla protezione delle coste

Dibattito in assemblea sulla situazione dell'Addolorata

Il consiglio regionale ha ripreso finalmente ieri la sua attività legislativa, approvando definitivamente, dopo una lunga battaglia sugli emendamenti, la legge sulla difesa delle coste e delle rive dei laghi. Il provvedimento ha un carattere provvisorio, e serve a tamponare, fino al termine del 31 dicembre, i più vistosi fenomeni di speculazione edilizia.

Il vincolo di inedificabilità, secondo quanto è stato deciso ieri dal consiglio, si estende sulle coste marine a 300 metri dalla battigia, e a 200 metri sulle rive dei laghi. Ci sono poi norme di vincolo per i comuni inclusi nel piano intercomunale di Roma, privi di piano regolatore, e che nel censimento del '71 hanno registrato un incremento demografico superiore al 15 per cento rispetto a quello del 1961.

Il compagno Berti motivando il voto favorevole del PCI, ha tenuto a precisare che si tratta di una legge-tampone, che presuppone a tempi brevi la predisposizione di una più generale programmazione urbanistica regionale. A sua volta l'assessore socialista Santarelli si è impegnato a nome della giunta per l'approvazione a breve termine della legge contro l'abusivismo edilizio, e a varare un piano per l'assetto del territorio laziale.

Nella stessa seduta di ieri, l'assessore alla sanità Lazzaro ha risposto ad una interrogazione presentata dal compagno Ranalli sulla anomala situazione dell'ospedale dell'Addolorata, in disastrate condizioni finanziarie.

Rispondendo all'interrogazione comunista, e ai numerosi dipendenti presenti in aula, Lazzaro ha assicurato che per il mese di maggio si è provveduto all'anticipo della retta fissata, agevolando le condizioni del personale. Rivolgendo una dura critica alla giunta, il compagno Ranalli ha detto che i lavoratori non debbono scontare sulla loro pelle le mancate riforme in campo sanitario.

La drammaticità dell'attuale condizione finanziaria è conseguenza delle restrizioni creditizie del governo, che hanno aggravato il crescente indebitamento degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri. E' necessario cercare una rapida soluzione per normalizzare i rapporti tra il Pio Istituto e l'Addolorata, superando l'attuale fase di conflitto, e riconoscendo al nosocomio le sue nuove funzioni di ospedale geriatrico.

Rispondendo a Lazzaro e ad altri esponenti della maggioranza che hanno rilanciato nel dibattito proposte di ristrutturazione del Pio Istituto, il consigliere del PCI ha ribadito la necessità della costituzione prioritaria, per legge, delle unità sanitarie locali, e la delimitazione territoriale in cui dette unità debbono operare.

Ranalli ha infine concluso denunciando il succedersi di gravi episodi di clientelismo negli ospedali, provocati da fazioni dc e di altri partiti della maggioranza, sui quali è necessario fare chiarezza e porre per tempo un freno.

Chiara richiesta al governo del consiglio provinciale

«PERSEGUIRE EVERSORI E MANDANTI»

Un odg in questo senso approvato da tutti i partiti dell'arco costituzionale - Isolati i missini - L'intervento della compagna Rodano e le dichiarazioni del presidente La Morgia - Ogni tolleranza diventerebbe complicità

Il consiglio provinciale di Roma, di fronte all'eccidio di Brescia, e alle attività delle SAM ha levato ieri sera chiara, inequivocabile, unitaria la sua richiesta: gli assassini fascisti, i loro mandanti e finanziatori siano individuati e puniti. Questo si afferma in un ordine del giorno presentato ed approvato dal PCI, dalla DC, dal PSI, dal PSDI, dal PRI e dal PLI. Il documento continua affermando che la strage di Brescia è l'ultimo anello di una catena di delitti di chi, isolato politicamente nel Paese, tenta di seminare tensione e sfiducia

Per stroncare questo disegno eversivo il consiglio provinciale reclama dal governo nazionale — dice l'ordine del giorno — il fermo rispetto degli impegni assunti di fronte al Parlamento « per una coerente e severa repressione dell'attività delle bande fasciste e chiede che le autorità dello Stato, la magistratura e le forze dell'ordine sappiano pienamente servirsi degli strumenti di legge di cui dispongono, per difendere la legalità democratica, sciogliere e perseguire le bande eversive fasciste, considerare delittuoso ogni tentativo di ricostituire il partito fascista sotto qualsiasi forma ».

Il gruppo missino è stato completamente isolato sul piano morale e politico. Quando due suoi rappresentanti hanno preso la parola tutti i consiglieri comunisti, socialisti, democristiani, repubblicani, socialdemocratici e liberali hanno abbandonato l'aula.

La seduta, convocata d'urgenza, si era aperta con un ampio discorso del presidente La Morgia di chiara impronta antifascista. La Morgia non si è limitato al cordoglio ed alla protesta. E' andato oltre: ha detto che ogni limite è stato superato e che il governo, nel rispetto delle garanzie costituzionali, deve dispiegare la più energica delle azioni « superando ogni esitazione ed ogni incertezza perché su questa strada ogni debolezza finirebbe inevitabilmente per trasformarsi in involontaria complicità ». Si vada fino in fondo — ha quindi concluso — non solo per identificare gli assassini ma per « risalire fino ai mandanti, ai circoli in cui essi si annidano, ai gruppi finanziari italiani o stranieri, ai circoli militari che eventualmente li favoriscono ».

Per i gruppi antifascisti hanno parlato — associandosi alla dichiarazione del presidente — la compagna Marisa Rodano, il dc Gallenzi (segretario del comitato provinciale della DC), il socialista Moretti, il socialdemocratico Riccardi, il repubblicano Petrocchi e il liberale Quarzo.

In particolare la compagna Rodano ha ricordato come la risposta del popolo italiano, di cui è stata grande testimonianza l'imponente manifestazione di piazza San Giovanni, è responsabile, democratica, unitaria, ma molto ferma. Di qui deve trovare la forza il governo per colpire, esecutori e mandanti e interrompere la trama nera. Non ci si può più baloccare con la teoria dei « doppi estremismi » perché il disegno è unico: colpire la Repubblica. Ed è un disegno fascista, che invano cerca coperture

Anche ieri sono accaduti incidenti

Tafferugli davanti a sedi dei missini

Tafferugli sono avvenuti anche ieri davanti a sedi del MSI. Uno dei fatti più gravi è accaduto in serata in via delle Medaglie d'oro, all'angolo con via Duccio Galimberti, dove un gruppetto di extraparlamentari si è scontrato con alcuni attivisti missini.

Nel corso degli incidenti sono state colpite da bottiglie incendiarie due automobili di passaggio ed una volante della polizia che si trovava di fronte alla sezione missina. Ci sono stati atti gravi e inqualificabili di teppismo contro agenti di PS. Un poliziotto (Giuseppe Raciti, di 22 anni) è stato aggredito a bastonate mentre abbandonava l'auto in fiamme ed ha reagito sparando in aria colpi della sua pistola. Medicato all'ospedale di S. Spirito l'agente è stato dichiarato guaribile in 15 giorni.

Cinque giovani (alcuni dei quali apparterrebbero al «collettivo» di via dei Volsci) sono stati arrestati sotto la accusa di tentato omicidio, danneggiamento pluriaggravato e detenzione di esplosivo. Si tratta di Roberto Ranieri, 20 anni; Antonietta Primavera, 24 anni; Sergio del Vescovo, 20 anni; Angelo Perpetuini, 22 anni e Sandro Continenza, 20 anni.

Altri incidenti sono accaduti in via Erasmo Gattamelata, al Prenestino; in via Ferdinando Martini, a Monte Sacro, dove sono state lanciate bottiglie incendiarie contro sedi del MSI.

E' un anziano dirigente farmaceutico

Tredicesimo arresto per i quadri falsi

L'inchiesta giudiziaria sulla contraffazione e il commercio di quadri è proseguita anche ieri. Il sostituto procuratore dott. Santacroce ha emesso il tredicesimo mandato di cattura e i carabinieri della stazione Trionfale hanno arrestato Orlando Girolami, di 68 anni, amministratore dell'USAR (Unione Speciale antibiotici Roma).

Il Girolami che figurava nell'elenco delle 39 persone alle quali erano state consegnati gli avvisi di reato era stato indicato più volte durante le indagini come l'ideatore della colossale truffa. Il suo arresto pertanto dovrebbe convalidare questa tesi.

Nei locali dell'USAR i carabinieri trovarono 1300 quadri contraffatti ed accreditati a pittori di fama mondiale come Goya, Rubens, Renoir, Velasquez, Guttuso ecc.

In un primo momento gli inquirenti hanno creduto che i locali della società farmaceutica fossero stati adoperati come deposito, ma con il proseguimento delle indagini le responsabilità del Girolami hanno assunto una dimensione diversa e il dott. Santacroce prima di formalizzare l'istruttoria ha perciò firmato il mandato di cattura per l'amministratore dell'USAR.

Proseguono le indagini su organizzazioni eversive di destra

Perquisite abitazioni di 3 fascisti

Negli appartamenti è stato trovato materiale che proverebbe la loro appartenenza a « ordine nero » - Sarebbe stato emesso un mandato di cattura dopo il sequestro di armi

Tre appartamenti di altrettanti esponenti di organizzazioni neo-fasciste sono stati perquisiti ieri su mandato del sostituto procuratore della Repubblica dott. Occorsio che ha esteso nella capitale le indagini sulla barbara strage di Brescia.

Uno strettissimo riserbo da parte del magistrato e dell'ufficio politico della questura non ha permesso di conoscere i nominativi dei proprietari gli appartamenti perquisiti. Tuttavia da alcune indiscrezioni è stato possibile stabilire che le perquisizioni hanno dato « risultati interessanti ».

Sarebbero stati, infatti, sequestrati materiali propagandistici di organizzazioni eversive, copie della rivista di estrema destra « anno zero » e numerosi documenti che proverebbero l'appartenenza dei tre indiziati a « ordine nero » (l'organizzazione che si presume sia responsabile della strage di Brescia). Si è anche appreso che in uno dei tre appartamenti oltre il materiale già descritto sarebbero stati sequestrati un « revolver » di piccolo calibro e un fucile calibro 12

Il magistrato avrebbe così emesso un ordine di cattura nei confronti del proprietario che non era presente al momento della perquisizione e che si è reso successivamente irreperibile. Quest'ultimo personaggio, sempre secondo le indiscrezioni trapelate, dovrebbe essere un assiduo « frequentatore » della sezione del MSI di via Etruria.

L'inchiesta che sta conducendo il dott. Occorsio e che era iniziata mercoledì scorso con la perquisizione nell'abitazione di Giancarlo Cartocci uno degli esponenti di « ordine nuovo » (la organizzazione di destra disciolta perchè accusata di ricostituzione del disciolto partito fascista) dovrebbe avere nei prossimi giorni ulteriori sviluppi. E' questo il motivo — è stato detto dagli inquirenti — della massima riservatezza delle indagini

vita di partito

COMITATO FEDERALE — Il CF e la CFC della Federazione sono rinviati a martedì 11 e mercoledì 12 giugno alle ore 18 in sede. O.d.g.: « L'iniziativa del Partito nell'attuale situazione ». Relatore Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana.

VECCHIETTI A PONTE MILVIO

Questa sera, alle ore 20,30, nei locali della Sezione Ponte Milvio, si svolgerà un'assemblea sul dopo-referendum e situazione politica attuale. Interverrà il compagno Vecchietti, membro della Direzione del Partito.

ASSEMBLEE — Trionfale: ore 19,30 ass. con Fioriello, del CC del Partito; Vescovio: ore 19 ass. con E. Mancini; Ottavia: ore 19 attivo generale iscritti con Caputo; Moranino: ore 19,30 assemblea femminile; Monte Sacro: ore 20,30 prosegue assemblea-dibattito con Funghi; Donna Olimpia: ore 19 ass. con Rolli; Palombara: ore 20 ass. con Pozzilli; Villa Adriana: ore 20 attivo generale iscritti con Lombardozzi; Allumiere: ore 20 ass. con N. Borruso.

COMMISSIONE FEMMINILE — E' convocata per mercoledì 5 giugno, alle ore 17, precise, in Federazione (F. Prisco).

L'ATTIVO FEMMINILE PROVINCIALE — E' spostato a lunedì 10 giugno alle ore 17 in Federazione. Parteciperà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione.

CC. DD. — Celio Monti: ore 18 cellula esattoria comunale (Cianci); Appio Latino: ore 20 (Poccioni); Torre Nova: ore 19 (Cervi); Tor de' Schiavi: ore 19 (Vitale); San Giovanni: ore 20 (Presciutti); Palombara: ore 20,30 C.D. e gruppo consiliare (Ricci); Civitavecchia: ore 17 segreteria

CELLULA C.N.R. — Si riunisce alle ore 17,30 in Federazione.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Biologia, ore 19 in federazione; Cellula Statistica, ore 21 in federazione.

ZONE — Zona Centro: il C.D. di zona è rinviato a data da destinarsi - Zona Est: in federazione, ore 21 commissione ideologica (Aletta) - Zona Sud: l'attivo femminile di zona è stato rinviato a lunedì 3 giugno alle ore 17 a Torpignattara.

F.G.C.I. — Palombara: ore 17, assemblea di circolo (Bettini); Quadraro: ore 17, CC.DD. Quadraro, Cinecittà, Nuova Tuscolana

COMITATO REGIONALE — Oggi alle ore 16, in sede, riunione del gruppo di lavoro regionale sui problemi del turismo con il seguente O.d.G.: 1) Partecipazione alla 2ª Conferenza nazionale sul turismo (Grosseto 7, 8, 9, giugno); 2) Proposta di un convegno regionale sul turismo nel Lazio. Introdurrà il compagno Giuliano Prasca.

Oggi assemblea dei giornalisti e pubblicisti comunisti

Oggi, alle ore 18, presso la Federazione comunista romana (in via dei Frentani 4) avrà luogo una assemblea dei giornalisti e pubblicisti comunisti per una discussione sui problemi dell'informazione in rapporto alla situazione politica. Presiederà il compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione.

XXII FIERA DI ROMA

Campionaria Generale

25 MAGGIO-9 GIUGNO 1974

un efficiente strumento di promozione: valida espressione della produzione nazionale della media e piccola industria

VISITATELA NEL VOSTRO INTERESSE

Giornata del Trasporto pubblico

Palazzo dei Convegni - Sala A

Ore 9

Convegno sul tema: « L'organizzazione del pubblico trasporto nella dimensione regionale. Tecnologie moderne per l'esercizio dei trasporti pubblici e nuovi sistemi di trasporto per le aree metropolitane ».

l'accogliente e moderno ristorante « PICAR » vi attende